



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DELIBERAZIONE N. 8/P**

**IL PRESIDENTE**

---

**VISTO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTO** che per effetto dell'art. 28, comma 2 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

**VISTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

**VISTO** il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione che, pertanto, al termine della prorogatio, il 19/10/2016, ha concluso il proprio mandato;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2014 n. 1006, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;

**VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;

**VISTO** l'art. 5, lett. d), del Regolamento 21 maggio 2010 adottato dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**TENUTO CONTO** che alla data di oggi non è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 505, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nella parte in cui prescrive che "le amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. (...) L'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari”;

**VISTO** l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che pone a carico delle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;

**VISTO** altresì, l'art. 216, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, comma tre che testualmente recita: “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano agli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

**VISTO** altresì, l'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, a norma del quale “Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) “;

**TENUTO CONTO** che nelle more dell'emanazione del succitato Decreto Ministeriale, l'Istituto ha le necessità di provvedere alla programmazione del proprio fabbisogno di beni, servizi e lavori;

**VISTO** il Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico - amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera Consiglio di Amministrazione n. 15 del 06/11/2014, ed in particolare l'art. 18 che reca disposizioni in merito alle variazioni di bilancio;

**VALUTATA** la proposta del Direttore Generale concernente la programmazione triennale dei lavori, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui al d.lgs. n. 50/2016, nonché la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro di cui all'art. 1, comma 505, legge n. 208/2015;





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di dare attuazione, nei termini prescritti, alle disposizioni di cui alle citate norme;

**DELIBERA**

- 1) di approvare in via definitiva il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2017-2019 di cui al d.lgs. n. 50/2016, allegato alla presente deliberazione (all. 1) della quale costituisce parte integrante;
- 2) di approvare in via definitiva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2017-2018 di cui al d.lgs. n. 50/2016, allegato alla presente deliberazione (all. 2) della quale costituisce parte integrante;
- 3) di approvare in via definitiva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro di cui all'art. 1, comma 505, legge n. 208/2015, allegato alla presente deliberazione (all. 3) della quale costituisce parte integrante;
- 4) di autorizzare le acquisizioni di beni, servizi e lavori previste nei documenti allegati, per le quali sono indicate le fonti di finanziamento in coerenza con il bilancio di previsione dell'Istituto;
- 5) di autorizzare il Direttore Generale a disporre nuove acquisizioni di beni e servizi e lavori, non previsti nella programmazione, nel caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili, ovvero calamitosi;
- 6) di autorizzare il Direttore Generale a disporre le acquisizioni di beni e servizi e lavori che non recano in programmazione la copertura finanziaria nonché ulteriori acquisizioni non previste, a fronte di opportune valutazioni dei fabbisogni espressi nel corso dell'esercizio dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, tenuto conto delle variazioni di bilancio di previsione ex art. 18 del Regolamento di contabilità e per la gestione giuridico - amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria;
- 7) di porre in essere gli atti necessari per gli adempimenti di cui all'art.31 del D.Lgs n. 50/2016;
- 8) di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui al d.lgs. n. 50/2016, nonché all'art. 1, comma 505, legge n. 208/2015.

Roma, 31 OTT. 2016

Il Presidente  
Prof. Bernardo De Bernardinis